

come dovrebbe essere, certo è che se queste indagini saranno fatte, verrà accertato che quella ferrovia sarà costata molto, ma molto di più del previsto, e ciò non sarà già accaduto perchè si spenda di più per dare di più agli operai!

Pensi l'onorevole ministro, e scusi se io glielo ricordo, pensi che gli operai sono stati retribuiti costantemente, meno in qualcheuno degli ultimi mesi, con centesimi 23 o 24 all'ora. Pensi che razza di paghe potevano venir fuori per questa povera gente che, tornata in Italia appena scoppiata la conflagrazione europea, aveva bisogno di lavorare a qualunque costo per poter mantenere la propria famiglia. Tutto quanto si è verificato e sta nella costruzione di questa ferrovia è a me prova della bontà della mia opinione che le ferrovie dovrebbero eseguirsi per concorso di progetto, e ne sono ben intuitivi i vantaggi tecnici e finanziari.

Ella, onorevole ministro, che ha dato un grande contributo alla soluzione di questo importante problema, però mi conceda di richiamare ancora una volta l'attenzione sua, benevola ed affettuosa. Da parte dello stesso Comando supremo si sperava e si spera molto che presto quella linea sia un fatto compiuto. Si è detto che essa ha un'importanza commerciale, ma ha rilevato anche l'onorevole Ancona nel progetto di conversione del decreto-legge che ha anche importanza strategica.

Veda e consideri come sia doveroso assecondare i propositi dei comuni pedemontani i quali, ella lo sa per le mie istanze ripetute, chiedono che i ponti sui torrenti e specialmente sul Meduna vengano fatti in modo di costruirvi anche i ponti carrozzabili dei quali pure le autorità delle fortificazioni hanno richiamato la necessità.

Sarebbe grave ingiustizia poi negare questo concorso dello Stato a quelle popolazioni che prima della conflagrazione europea erano dimenticate.

Pure augurando che il conflitto termini presto con la vittoria imprescindibile delle nostre armi, resta sempre vero che questa linea ferroviaria aumenterà di importanza strategica, mentre non si è prima costruita per il forzato e non laudabile ossequio all'ex-alleata.

Solamente per questo ho preso a parlare, e confido nell'opera feconda dell'onorevole ministro. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Gli onorevoli Materi e Cappa, essendo assenti, spetta di parlare all'onorevole Albanese.

ALBANESE. Vi rinuncio. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Salomone.

SALOMONE. Onorevoli colleghi, il desiderio che tutti abbiamo di affrettare l'approvazione di questo bilancio, la relazione dell'onorevole Ancona che richiama l'attenzione del ministro sui maggiori problemi che interessano le opere pubbliche, ed anche il buon volere dell'onorevole Ciuffelli, c'impongono di essere brevissimi.

Non tedierò quindi a lungo la Camera, ma mi permetterò solo di sottoporre all'onorevole ministro qualche modesta osservazione.

Debbo ancora una volta richiamare l'attenzione del ministro su quello che ritengo sia uno dei maggiori problemi che interessano le opere pubbliche, la questione cioè del personale.

Non farò la questione della deficienza, poichè giustifico che in questi momenti eccezionali non vi siano funzionari disponibili, ma debbo però deplorare in certo modo la continua instabilità dei funzionari in tutte le provincie, e massime nelle provincie del Mezzogiorno.

Ad esempio, nella provincia di Potenza si è visto tramutare in meno di otto anni sette ingegneri capi, e nel corrente anno due ingegneri capi di quello dell'ufficio generale e quello dell'ufficio speciale.

Ora questi continui tramutamenti a me pare siano la causa principale del ritardo e della cattiva esecuzione dei lavori, occorrendo una continua, costante, organica azione perchè i lavori procedano bene e sollecitamente.

Mi rivolgo perciò all'onorevole ministro dei lavori pubblici perchè sia eliminato una buona volta questo inconveniente, massime nelle provincie del Mezzogiorno.

L'onorevole Ancona nella sua pregevole relazione accennava ad un grave problema: cioè alla manutenzione delle strade nazionali che avrebbe dovuto affidarsi alla provincia. Io ho sostenuto in ogni circostanza che la manutenzione delle strade nazionali affidata alle provincie giovasse, oltre il resto, anche ad una migliore manutenzione delle strade medesime.

L'onorevole Ciuffelli infatti non smentirà che la provincia di Potenza mantiene le sue strade provinciali in condizioni migliori di quelle nazionali. Con questo passaggio di manutenzione alla provincia avremmo una maggiore economia, poichè la provincia ha quel diretto controllo che spesso manca all'Amministrazione di Stato,